

## ASPETTANDO VERMEER *occasioni di conoscenza*

*Giovane donna in veste di Santa Cecilia: una fotografia vittoriana di Julia Margaret Cameron*

Domenica 9 Febbraio 2014 - ore 16.30



**Julia Margaret Cameron,**  
[*Giovane donna in veste di Santa Cecilia*], 1869-70,  
Harry Ransom Center, University of Texas, Austin



**Raffaello Sanzio, *L'Estasi di Santa Cecilia*, 1515 ca.,  
Pinacoteca Nazionale di Bologna**

L'inaspettato ritrovamento di una riproduzione fotografica di Julia Margaret Cameron (1815-1879) tra i materiali d'archivio sulla mostra della Santa Cecilia di Raffaello (1983), diviene un'imperdibile occasione per offrire nuovi spunti di riflessione, attraverso l'interpretazione di una delle più geniali fotografe del XIX secolo, dell'opera emblema della pinacoteca bolognese.

*L'Estasi di Santa Cecilia* di Raffaello (1483-1520), opera "improbabile", come la definì Emiliani nell'introduzione al Catalogo della mostra del 1983, meteora inaspettata, eseguita negli ultimi anni della vita del pittore, lascerà nella cultura storico artistica una traccia indelebile e un riferimento obbligato per chiunque si sia confrontato sul tema, consacrando la santa martire a patrona della musica. È un'eco ancora ben viva nella cultura europea dell'Ottocento, come dimostra il regesto fitto di citazioni di letterati e filosofi, curato da Francesca Valli per la mostra del 1983.

*L'Estasi* diviene per gli artisti a seguire un repertorio inesauribile di pose e di gesti, una grammatica di espressioni e di attitudini a cui attingere a piene mani.

La posa meditante di San Paolo, la figura serpentinata della Maddalena, le forme morbide e statuarie della Santa Cecilia si faranno eco nella memoria visiva di molti artisti, declinandosi spesso in paradigma accademico.

Non è così per l'opera di Julia Margaret Cameron che, a distanza di ben tre secoli, si confronta con il testo pittorico dell'Urbinate sul terreno dell'immagine fotografica, in uno dei tanti momenti di reciprocità ed intreccio di Fotografia e Pittura "alla prova della modernità".



Julia Margaret Cameron,  
*A study of the Cenci*, 1870,  
Victoria & Albert Museum, Londra



Guido Reni, *Ritratto di Beatrice Cenci*, 1600  
ca., Galleria nazionale di Arte Antica di  
Palazzo Barberini, Roma

Donna colta e raffinata, confidente e amica di letterati, scienziati e artisti di spicco quali Charles Darwin, Sir John Herschel, Dante Gabriel Rossetti, solo per citarne alcuni, la Cameron nutre la sua prima produzione artistica di riferimenti all'arte italiana, in un confronto serrato con alcuni archetipi figurativi, come quello della Vergine Maria nelle sue molteplici tipizzazioni iconografiche o quello più diretto con l'eroina Beatrice Cenci, dipinta da Guido Reni, interpretata più e più volte dall'acerba bellezza delle sue modelle.

Il dialogo con Raffaello e la sua *Santa Cecilia* si ripete in due momenti distinti della sua carriera.

Il primo risale agli inizi, al 1864, e si concretizza in una ricostruzione scenica a tableaux vivant della composizione raffaellesca. La seconda versione, che noi abbiamo chiamato "Giovane donna in veste di Santa Cecilia", realizzata tra il 1869 e il 1870, riduce ai minimi termini la narrazione, descrivendo la sola fanciulla, non più colta nel gioco imitativo del paragone pittorico, ma espressione vibrante di quello stesso languore trattenuto che caratterizza la Cecilia di Raffaello. Solo un dettaglio del dipinto viene citato in fotografia. Con un rigore quasi antiquariale, la fotografa fa tenere in mano alla sua modella, la nuora Annie Chinery Cameron, un organo portativo, rovesciato nella stessa identica posizione di quello raffigurato nel dipinto. È questo il filo rosso che dalla Londra vittoriana ci riconduce qui a Bologna ad ammirare un'opera, forse ancora "improbabile", ma certamente inevitabile nella nostra memoria figurativa. In questa ampiezza di spazio e di tempo sta la storia di segni, simboli e umane vicissitudini che tenteremo, in questa occasione, di narrare e interpretare.



Julia Margaret Cameron,  
*St. Cecilia after manner of Raphael*, 1864-65,  
Victoria & Albert Museum, Londra



Julia Margaret Cameron,  
[*Giovane donna in veste di Santa Cecilia*] (part.), 1869-70,  
Harry Ransom Center, University of Texas, Austin

Raffaello Sanzio,  
*L'Estasi di Santa Cecilia* (part.), 1515 ca.,  
Pinacoteca Nazionale di Bologna.

## Bibliografia essenziale

- AA.VV., *L'Estasi di Santa Cecilia di Raffaello da Urbino nella Pinacoteca Nazionale di Bologna*, Catalogo della mostra a cura di Andrea Emiliani, Bologna 1983
- AA.VV., *Indagini per un dipinto. La Santa Cecilia di Raffaello*, Bologna 1983
- T. Connolly, *Mourning into joy: music, Raphael, and Saint Cecilia*, London 1994
- S. Wolf, *Julia Margaret Cameron's Women*, Chicago 1998
- H. Ghernsheim, *Julia Margaret Cameron: her life and photographic work*, New York 1975
- AA.VV., *Julia Margaret Cameron*, Milano 1985
- S. Fagance Cooper, *Playing the organ in Pre-Raphaelite Paintings*, in «Music in Art», XXIX/1-2 (2004)
- F. Valli, in *Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo generale. Da Raffaello ai Carracci*, vol. 2, Venezia 2006, pp. 418-427
- J. Cox, C Ford, *Julia Margaret Cameron: The complete Photographs*, Londra 2003